

# Economia Parma

**PLASTICA** DOPO IL MAGAZZINO AUTOMATICO, UN NUOVO INVESTIMENTO PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

## Flo produrrà il 60% dell'energia con un maxi impianto «green»

Con la cogenerazione risparmierebbe 7.300 tonnellate di anidride carbonica all'anno

**Chiara De Carli**

Il stabilimento della Flo di Fontanellato è sempre più «verde». Da alcune settimane, nel piazzale dell'azienda leader della produzione delle stoviglie monouso, sono in corso i lavori che porteranno entro giugno alla messa in funzione di un impianto di cogenerazione a tecnologia avanzata. Alimentato a gas naturale, l'impianto sarà in grado di produrre il 60% dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dello stabilimento e, al contempo, immetterà nei circuiti di raffreddamento delle linee produttive acqua a otto gradi centigradi, consentendo così lo spegnimento di tutte le macchine frigorifere attualmente in funzione.

Una volta avviato, il sistema produrrà quindi il risparmio di 7.300 tonnellate di anidride carbonica all'anno, dando un importante impulso al percorso «green» già intrapreso da anni dalla società.

«Per Flo il rispetto dell'ambiente è una priorità, tanto che siamo certificati Iso 14000 - sottolinea il direttore operativo Tazio Zerbinì -. Anche la scelta di realizzare il magazzino automatico era stata presa seguendo questo percorso ed è stata vincente: centralizzare a Fontanellato ci ha permesso infatti di togliere dalle strade 40-45 camion



**Sarà in funzione entro giugno**

**Un «gioiello» che costa 2,5 milioni**

■ **Rendimenti elevatissimi e massima continuità del servizio sono le caratteristiche dell'impianto che verrà installato in Flo. Un «gioiello» dal costo di 2,5 milioni di euro che permetterà di disporre di 2,7 Mw di potenza elettrica e 1300 Kw di potenza frigorifera, con un recupero termico totale. Il motore, raffreddato ad acqua, produrrà energia sufficiente per coprire il 60% del fabbisogno delle linee produttive.**

L'acqua calda sarà convogliata ad un adsorbente che ne abbasserà la temperatura consentendone così il riutilizzo all'interno dei sistemi di raffreddamento di stampi e prodotti. L'impianto utilizza un sistema innovativo di settaggio automatico per ottenere una «combustione pulita». Regolando in continuo la quantità di aria e di gas, infatti, garantisce un'ottimizzazione costante dei flussi minimizzando così le emissioni.

al giorno e di ridurre quindi l'impatto inquinante dei gas di scarico. Oggi abbiamo voluto fare un ulteriore passo in avanti. L'obiettivo è quello di migliorare la nostra efficienza energetica mantenendo però alta l'attenzione per l'ambiente. La nostra scelta è stata quindi di realizzare un impianto ad altissimo rendimento e bassissimo impatto. Sia il magazzino che l'impianto di cogenerazione hanno, naturalmente, anche una valenza economica per l'azienda: il primo rientra negli investimenti nel settore della logistica; il secondo interviene sulla quota di energia elettrica, voce importante del nostro bilancio economico». Il cogenera-

to, grazie alle sue caratteristiche all'avanguardia, alleggerirà l'impatto sull'ambiente in maniera ben superiore al magazzino oltre ad avere una valenza energetica importante che permetterà una parziale indipendenza dell'azienda dai gestori della rete elettrica.

«La rete di distribuzione della media tensione non è adeguata alle nostre esigenze e, in passato, ci siamo già trovati in difficoltà nell'effettuare investimenti perché non è semplice avere a disposizione la potenza di cui abbiamo bisogno - spiega il vicepresidente Daniele Simonazzi -. Con l'avvio del cogeneratore ci svincoliamo almeno in parte dal gestore, producendo internamente il 60% circa del nostro fabbisogno». Non solo. L'impianto «compensa» al 10% e quindi la sua attivazione, consentirà lo spegnimento di altri impianti oggi a servizio dello stabilimento, migliorando la qualità dell'aria. «L'efficienza di questo impianto è molto superiore a quella degli impianti che producono l'energia distribuita attraverso la rete nazionale - conclude Simonazzi -. Superando la soglia del 75%, il Gse assegna titoli di efficienza energetica e noi arriveremo a raggiungere l'84%: l'impianto, solo in termini di vendita di questi certificati, dovrebbe portare anche un introito di circa centomila euro all'anno».



**Cisita Parma Informa**



Cisita Parma srl  
via Girolamo Cantelli 5  
43121 Parma  
telefono: 0521 226500  
fax: 0521 226501  
www.cisita.parma.it

**E-commerce: opportunità e limiti**

■ Si terrà lunedì 16 marzo 2015 il corso "E-commerce: opportunità e limiti". Sulla base del trend positivo del mercato e-commerce nel nostro Paese saranno analizzati gli strumenti e le strategie per portarli online e aumentare le conversioni. Si vedrà come molte pmi nonostante la crisi aumentino il fatturato e si parlerà di diplomazione, social media business e di strategia di sviluppo dell'e-commerce. Info: Giorgia Giovannone, giovannone@cisita.parma.it

**Cataloghi digitali: un corso il 19 marzo**

■ Obiettivo del corso che si svolgerà il 19 marzo prossimo è: comprendere le potenzialità dei cataloghi digitali e degli strumenti disponibili in mobilità per la forza vendita; come mettere a disposizione della forza vendita nuovi contenuti interattivi fruibili da iPad e tablet; analizzare le tecnologie, l'investimento neces-

sario e il Roi atteso dalla digitalizzazione dei contenuti aziendali. Info: Giorgia Giovannone, giovannone@cisita.parma.it

**Il ruolo commerciale nell'attuale mercato**

■ La negoziazione strategica, un vero e proprio metodo di approccio alla vendita, sia psicologico, sia operativo, consente di pianificare tutti i momenti di preparazione e gestione della trattativa, allo scopo di aumentare concretamente le possibilità di chiusura positiva dell'accordo. Il corso dedicato si terrà martedì 21 aprile 2015. Info: Giorgia Giovannone, giovannone@cisita.parma.it

**Fare Impresa, realizza il tuo progetto**

■ Risiedi o sei domiciliato in Emilia Romagna? Hai compiuto 18 anni ma ne hai meno di 30? In questo periodo, non stai studiando e nemmeno lavorando? Hai un'idea che potrebbe diventare un progetto imprenditoriale? Vuoi avviare un'attività autonoma? Allora partecipa al progetto "Fare Impresa"! Partecipare è semplice, controlla: sei iscritto alla Garanzia Giovani? Se sì vai al passo successivo, altrimenti vai sul portale regionale «Lavoroport» e iscriviti come «cittadino». Vieni a verificare con Noi se la tua idea può diventare un progetto imprenditoriale. Basta una mezza giornata, e ti alterteremo a presentare una richiesta per un voucher formativo. Se la tua idea è approvata, potrai seguire un corso individuale e personalizzato di 60 ore per trasformare il tuo progetto in realtà. Per maggiori informazioni: Annalisa Roscelli, roscelli@cis

## NOTIZIE in BREVE

**FALSI MADE IN ITALY**

**Parmigiano, la filiera scende in piazza**

■ Il popolo del Parmigiano Reggiano scende oggi, a partire dalle 9,30, in piazza XX Settembre a Bologna, dove sarà realizzata, in vista dell'Expo, la prima galleria dei nemici del Parmigiano, per smascherare i falsi Made in Italy scovati dalla Coldiretti.



**VIA DELLA REPUBBLICA Unicredit inaugura la filiale 2.0**

■ Unicredit ha inaugurato a Parma la sua filiale 2.0 in via della Repubblica a Parma, nell'ambito di un piano di investimenti destinato a rinnovare circa 1.500 punti vendita del gruppo. «E' un punto cardine del progetto "Open" - fa sapere l'istituto - un nuovo modello di servizio con maggiore integrazione tra i canali: dall'online banking ai bancomat multifunzione, dal mobile alla consulenza in "remoto" tramite contact center o video room».

**CONCORDATO Mercatone Uno: incontro al ministero**

■ La vicenda Mercatone Uno, con 79 centri in tutta Italia (due anche a Parma) e 3.500 dipendenti, arriva sul tavolo del governo. Il 12 ci sarà un incontro al ministero dello Sviluppo economico, in cui saranno valutate le due manifestazioni di interesse presentate nell'ambito del concordato preventivo. L'azienda sta comunque continuando la sua attività proprio per mantenere peso sul mercato.

**QUESTA MATTINA Tecnopoli, presidio davanti al Tribunale**

■ Prosegue la crisi della Tecnopoli. Dopo le sei giornate di sciopero e il presidio in via Emilia, davanti alla residenza della proprietà del gruppo Pali Italia, una delegazione sindacale si è recata ieri al ministero del Lavoro per discutere della cassa integrazione straordinaria. Intanto la protesta proseguirà anche questa mattina davanti al Tribunale. I lavoratori hanno rifiutato l'incentivo proposto dall'azienda per riprendere il lavoro in vista di una commessa.

**CERTIFICAZIONI** LA SOCIETA' HA OTTENUTO IL «BOLLINO BLU» DELL'AUTORITA' GARANTE

## Alla Koppel il rating della legalità

Nel Parmense è una delle due società «stellate», insieme alle Terme di Monticelli

**Antonella Del Gesso**

Il Sale il numero di certificazioni volontarie in casa Koppel. L'azienda parmigiana, dal 1958 sul mercato dell'installazione, manutenzione e modernizzazione di ascensori, ha appena ottenuto il rating di legalità, una sorta di «bollino blu» assegnato alle imprese virtuose che rispettano alti livelli di sicurezza e regolarità in termini di legge, nonché garanzia di trasparenza.

«Siamo particolarmente soddisfatti di questa attribuzione, che qualifica e avvalorata la nostra linea di condotta, da sempre orientata all'etica e alla responsabilità sociale. Nella nostra provincia siamo ora ad in due ad averla conseguita (l'altra sono le Terme di



Koppel Da sinistra Giuseppe Iotti, Marisa Iotti, Gualtiero Manzini.

**340**  
LE SOCIETA'  
in Italia che hanno  
il rating della legalità

Monticelli) e siamo tra i primi nel nostro settore in tutt'Italia» afferma il direttore generale Giuseppe Iotti.

Nato da una proposta di Confindustria e approvato dal Parlamento alla fine del 2012, il rating di legalità, dopo tre anni di discussioni, oggi è una realtà con cui l'Autorità garante della concor-

renza e del mercato attribuisce un punteggio, da una a tre «stellate», alle imprese virtuose che hanno un fatturato superiore ai due milioni di euro annui e rispettano una serie di requisiti giuridici e qualitativi. Per ottenere una stellata, il titolare dell'azienda e gli altri dirigenti non devono aver precedenti penali per reati tributari, di illecito amministrativo e per delitti contro la pubblica amministrazione, né aver subito condanne o essere sotto processo per reati di stampo mafioso.

L'impresa stessa non deve inoltre aver commesso illeciti amministrativi e non deve essere stata condannata nel biennio precedente per illeciti Antitrust e violazione del codice del consumo. Deve inoltre effettuare pagamenti oltre i mille euro solo con strumenti tracciabili.

La Koppel, ha ottenuto un punteggio alto. «Siamo stati premiati con due stellate perché possediamo altri requisiti qualificati. Assicuriamo ad esempio la transac-

zioni dei pagamenti anche per somme al di sotto della cifra prevista e aderiamo anche ad un'associazione del settore ascensori (Anacam) dotato di un codice etico», spiega Iotti.

Sicuramente l'ottenimento del rating, che a tutt'oggi è stato riconosciuto a 340 realtà sul territorio nazionale, può rappresentare un vantaggio competitivo sia in fase di gare di appalti che di accesso al credito.

«Per questo credo che sia uno strumento da promuovere - sottolinea Iotti - infatti è l'attestazione di un agire virtuoso, rispettoso delle regole, rende immediatamente riconoscibili in termini di affidabilità e serietà».

Il rating di legalità è una tappa del lungo percorso di certificazioni volontarie intraprese da Koppel. L'azienda è stata tra le prime in Italia a realizzare un sistema di qualità certificato ISO 9001, dal 2011 è conforme al sistema di gestione ambientale ISO 14001 e dal 2014 a quello della sicurezza secondo OHSAS 18001.

«Crediamo che il mercato, di certo sensibile al rapporto costo-prestazione, sia sempre più attento anche al biglietto da visita di un'impresa - conclude Iotti - e le certificazioni attestano la concretezza delle affermazioni».

**ACCORDO** FINANZIAMENTI AGEVOLATI

## Cariparma e Unimpresa insieme per le pmi

Unimpresa e Cariparma Crédit Agricole hanno firmato una convenzione per supportare le attività delle piccole e medie imprese con finanziamenti agevolati destinati a sostenere la crescita, gli investimenti e i progetti di internazionalizzazione.

«L'accordo garantirà alle pmi che operano nei diversi settori, prodotti e servizi per l'internazionalizzazione e l'innovazione - si legge in una nota del gruppo bancario - nonché misure ad hoc per l'imprenditoria femminile, l'agricoltura e l'agroalimentare».

La convenzione è stata sottoscritta a Roma, nella sede della direzione generale di Unimpresa, da Paolo Longobardi, presidente dell'associazione, e dai rappresentanti della direzione di banca d'impresa e della direzione retail di Cariparma Crédit Agricole.

«Questa intesa conferma la nostra vicinanza alle esigenze delle pmi, uno dei principali motori della nostra economia - viene sottolineato da Cariparma Crédit Agricole - La loro indiscussa capacità di creare valore nei territori trova rappresentanza in Unimpresa, da sempre attenta e sensibile anche ai sani principi etici. L'istituto e l'associazione si impegnano così in un'operazione di sostegno concreto alle aziende associate».

